



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 28/02/2013

### ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

### IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione n. 157 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP in data 03.03.2010 è stato approvato il progetto dei lavori di integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Leporano, Pulsano e rispettive marine, nonché è stata contestualmente dichiarata la preventiva pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
- con successiva Determinazione n. 064/DIR / 2010/0234 del 16/03/2010 la Regione Puglia ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0127645 emesso in data 15/10/2010, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto A.Q.P. ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di San Giorgio Jonico, Faggiano, Taranto e Pulsano necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 29 novembre, 1 e 3 dicembre 2010;
- Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;
- Considerato:
  - che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera c) del citato comma 2;
  - che ai proprietari i cui terreni ricadono in area edificabile l'indennità stabilita per il terreno è aumentata del 10% ai sensi della lettera a) del suddetto comma 2 dell'art. 45 D.P.R. n. 327/01;

Visti:

- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1bis;

## ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Faggiano ai fogli di mappa n.ri 1 e 9), in agro di Taranto al foglio di mappa n. 318 nonché in agro di Pulsano al foglio di mappa n. 2, interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo  
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio Espropri  
Avv. Maurizio Cianci

---